



Le proposte delle professioni tecniche per la semplificazione normativa

PAG. 26

TESTO UNICO DELLE COSTRUZIONI |

Le proposte delle professioni tecniche per la semplificazione normativa

Gli ordini professionali di ingegneri, architetti e geometri hanno presentato al Ministero delle Infrastrutture un documento con proposte concrete per il riordino e la semplificazione della disciplina edilizia

Nell'ambito della riforma normativa del settore edilizio e delle costruzioni, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato una consultazione pubblica, invitando gli operatori del settore a presentare contributi concreti attraverso una piattaforma dedicata. In risposta a questa iniziativa, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori e il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri laureati hanno lavorato congiuntamente per elaborare una serie di proposte mirate alla redazione di un nuovo Testo Unico delle Costruzioni. Il documento, frutto di un intenso lavoro tecnico e normativo,

affronta diversi aspetti chiave, con l'obiettivo di garantire maggiore chiarezza, efficienza e sostenibilità al sistema edilizio italiano. Uno dei punti cardine del contributo riguarda la revisione delle categorie di intervento edilizio, ponendo particolare attenzione alla riqualificazione del patrimonio esistente secondo principi di sostenibilità. Contestualmente, si propone una razionalizzazione dei titoli abilitativi, riducendo il numero di permessi necessari per ciascuna tipologia di intervento e semplificando le relative procedure. Per garantire un'interpretazione chiara e uniforme sul territorio nazionale, il documento propone di distinguere le difformità edilizie in due sole categorie: parziale e totale, eliminando incertezze interpretative e facilitando

l'applicazione della normativa. Lo stesso principio dovrebbe valere anche per i titoli edilizi, affinché le regole risultino coerenti in tutto il Paese. Un altro aspetto cruciale riguarda il riconoscimento dello stato legittimo degli immobili, estendendo la validità ai titoli rilasciati e a quelli divenuti efficaci anche in assenza di verifica comunale, purché rispettino le condizioni previste dall'articolo 21-novies della L. 241/1990. Inoltre, si evidenzia la necessità di aggiornare il Testo Unico dell'Edilizia affinché recepisca i principi delle Norme Tecniche delle Costruzioni (NTC 2018), definendo chiaramente il livello di affidabilità delle strutture in base al grado di rischio. Un passo fondamentale per garantire la sicurezza

e la qualità del costruito. Tra le proposte spicca l'istituzione di uno Sportello Unico Comunale per semplificare le procedure amministrative e accelerare l'iter burocratico. Un altro elemento innovativo è la creazione di un'A-nagrafe delle Costruzioni per monitorare sia le opere pubbliche che quelle private, accompagnata dall'introduzione di un Fascicolo Digitale della Costruzione, che raccoglierà tutte le informazioni relative a ciascun immobile. Nel documento si affronta anche il tema della responsabilità professionale, proponendo che il termine di prescrizione per eventuali azioni di responsabilità decorra dalla data di completamento della prestazione e abbia una durata massima di 10 anni. Tale misura si allinea al principio dell'equo

compenso, garantendo maggiore tutela ai professionisti del settore. La transizione ecologica e la riqualificazione del tessuto urbano sono aspetti fondamentali della proposta. Il nuovo quadro normativo dovrà promuovere criteri rigorosi per la riduzione dell'impatto ambientale e per la gestione responsabile delle risorse, incentivando la ristrutturazione e il riutilizzo adattivo degli edifici esistenti. Infine, si propone una distinzione chiara tra ristrutturazione edilizia e rigenerazione urbana, con quest'ultima intesa come un processo più complesso, mirato alla riqualificazione su scala urbana e non solo edilizia. L'obiettivo è riequilibrare il rapporto tra aree centrali e periferiche, favorendo una visione policentrica e inclusiva delle città.

